

VERBALE CONSIGLIO e PRESIDENZA PROVINCIALE

14 Maggio 2015

Via Torino 236 - 63074 San Benedetto del Tronto

Presenti: Benigni Antonio, Bianchini Alessandro, Borghese Roberto, Cinciripini Fabio (referente Campionato calcio a 7 e arbitri), Cinciripini Francesco, Consorti Francesco Fabio (referente Campionato under 8/10), De Carolis Stefano, Falcioni Andrea, Grandoni Maurizio, Piersimoni Gianluca, Poloni Luigi (referente progetto "Svelati"), Senesi Giuseppe.

Assenti: Clemente Enea, De Zio Giacomo Antonio Italo, Di Girolamo Francesco, Grilli Romeo, Matalucci Don Amedeo, Prete Gianni, Tommasi Roberto.

Verbalizzante: Sacchini Eleonora.

Si discutono i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Preghiera iniziale;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Sezione Nautica;
4. Verifica Finali Provinciali;
5. Stagione estiva 2015;
6. Il cammino associativo regionale;
7. Varie ed eventuali.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, saluta i presenti e passa la parola al **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco che guida il momento di preghiera iniziale.

Terminato il primo momento, si procede con il punto n°2 dell'ODG.

DELIBERA n.01 del 14/05/2015 assunta:

Il Consiglio approva a unanimità il verbale della riunione di Consiglio e Presidenza Provinciale del 15 aprile 2015.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, ricorda che all'incontro sono presenti i referenti dei campionati provinciali per una migliore risonanza e verifica delle attività sportive attivate nell'anno sportivo 2014/2015.

Il **Presidente Provinciale** presenta al Consiglio il Sig. Poloni Luigi referente del progetto "Svelati". Il Sig. Poloni è presente all'incontro in quanto, data una maggiore collaborazione tra CSI, CNS e la sezione nautica degli Scout denominata "Stella Polare", si propone la costituzione di una sezione nautica all'interno dello stesso Comitato Provinciale CSI di Ascoli Piceno.

Prende la parola, il **Sig. Poloni Luigi**:

In conformità a un'esperienza fatta con la sezione nautica degli Scout, si è costituita una base nautica libera. L'intento è di avvicinare i giovani a uno sport che nel territorio sanbenedettese dovrebbe essere molto condiviso.

Purtroppo, si è constatato che, gli sport nautici, sono da anni considerate attività di nicchia, solo per privilegiati e non di facile accesso.

All'interno della sezione nautica, si punta a valorizzare non solo la vela, ma anche il kayak, la canoa e la pesca sportiva con istruttori federali.

Un rafforzamento della collaborazione con il CSI potrebbe essere un ottimo potenziamento del settore, per un avviamento a livello agonistico.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, interviene, affermando che a volte questo tipo di sport, è riservato a un gruppo d'élite, mentre con il progetto in questione si aprirebbe questo mondo a tutti.

Riprende la parola, il **Sig. Poloni Luigi**:

all'interno del progetto, è previsto anche il coinvolgimento di atleti disabili, settore su cui si sta lavorando e progettando già dal 2002.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio** chiede al Consiglio di confrontarsi sull'apertura di una sezione nautica del Comitato.

Il **Vice-Presidente Provinciale Cinciripini Francesco**, propone di sentire le Società sportive affiliate se sono favorevoli al progetto.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale Bianchini Alessandro**, si mostra favorevole all'apertura della sezione nautica e propone che le attività inizino dalle possibilità che il gruppo seguito dal Sig. Poloni possiede.

2

Il **Vice-Presidente Provinciale Cinciripini Francesco**, ritiene opportuno che sia costituita una commissione tecnica nautica che possa coinvolgere quanti vogliono e chiede al Sig. Poloni se possiede già attrezzature.

Il **Sig. Poloni Luigi** elenca le attrezzature in possesso del gruppo nautico, tra le quali sono presenti; una barca di 6 metri, otto kayak doppi e cinque barche a vela.

Il **Vice-Presidente Provinciale Cinciripini Francesco**, propone di raccogliere materiale fotografico per far capire meglio di cosa si tratta e individuare tra le società affiliate, chi può essere interessato, e inserire poi le attività inerenti, all'interno della programmazione sportiva 2015/2016.

Riprende la parola, il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, il quale ricorda che, per ora il Consiglio è chiamato a deliberare, a fronte della presentazione ascoltata, se attivare o no una commissione nautica all'interno del Comitato CSI di Ascoli Piceno. Inoltre si ricorda al Consiglio che all'interno del progetto è già inserito l'approdo inerente all'accordo tra CSI e CNS deliberato nella riunione di Consiglio del 19/01/2015.

Si procede con la votazione

DELIBERA n.02 del 14/05/2015 assunta:

Il Consiglio approva a unanimità l'attivazione di una commissione nautica all'interno del Comitato CSI di Ascoli Piceno e designa nella persona del Sig. Poloni Luigi il referente di tale commissione.

Prima di procedere con i successivi punti dell'O.d.G., il Sig. Poloni lascia la riunione salutando i presenti.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio** procede con il quarto punto all'ordine del giorno inerente alla verifica delle finali provinciali. Si procede con il confronto in merito alla giornata del 19 aprile che ha visto il coinvolgimento delle fasce open e juniores.

Il Referente della Commissione Calcio a 7, **Cinciripini Fabio**, ha notato una buona partecipazione e il luogo scelto ha risposto in maniera ottimale alle attese. Per il prossimo anno sarà necessaria maggiore organizzazione per migliorare la consegna dei premi ed evitare confusione nel momento delle premiazioni.

Il **Vice-Presidente Provinciale Cinciripini Francesco** concorda con la riflessione del Referente della Commissione Calcio a 7.

Il **Consigliere De Carolis Stefano**, Referente della Commissione Calcio a 5 categorie juniores e allievi ha potuto notare una buona organizzazione ha trovato ottimo il luogo designato per le finali e premiazioni. Purtroppo non si è potuto trattenere oltre le premiazioni per precedenti impegni.

Il **Consigliere Piersimoni Gianluca**, Referente della Commissione Calcio a 5 ha notato una buona organizzazione, soprattutto per la tempistica. Ha riscontrato commenti positivi anche da parte delle squadre presenti.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale Bianchini Alessandro**, conferma quanto riportato finora. Per l'anno prossimo propone che anche il campionato juniores termini con le finali e non con la disputa delle gare in programma.

3

Il **Consigliere Falcioni Andrea** ha notato solo un difetto nell'audio durante le premiazioni, per il resto solo note positive.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, chiede alle commissioni di esporre brevemente il lavoro svolto in quest'anno per una migliore verifica sull'andamento dei Campionati.

Il Referente della Commissione Calcio a 7, **Cinciripini Fabio**, espone la sua relazione:

RELAZIONE FINE 1° TORNEO OPEN CALCIO A 7

Riassumo brevemente gli aspetti positivi e negativi che, avendo modo di sentire sia squadre partecipanti, che arbitri, ho potuto costatare.

ASPETTI POSITIVI:

- *Partecipazione attiva sia dei dirigenti sia dei giocatori, in altre parole ha visto un interessamento all'andamento del campionato da tutto il collettivo delle varie squadre, cioè sia da chi faceva parte della dirigenza, che da chi giocava in campo. Per interessamento, intendo aggiornamento classifiche tecniche e marcatrici, e risultati altre gare.*

- *Andamento disciplinare del torneo. Posso dire che (e Senesi è in grado di confermare) nel torneo non ci sono stati episodi particolarmente violenti, e anche dal punto di vista dei cartellini, la quantità grossomodo, è stata abbastanza ridotta.*

E' anche vero che siamo alla prima edizione, ma confrontandomi con altre discipline, devo dire che in sintesi non ci si può lamentare.

- *Richieste per una prossima edizione. Ho già avuto richieste dalle squadre per il prossimo anno, segno quindi che sicuramente l'andamento complessivo è stato positivo.*

- *Organizzazione con la segreteria. Con Eleonora è andato tutto bene, e per tutto intendo organizzazione dei campi, tesseramenti atleti, e comunicazioni varie.*

- *Professionalità arbitrale. Devo dire che anche dal punto di vista arbitrale non ci sono stati grossi episodi, di gravi errori, quindi dalle stesse squadre non ci sono state lamentele.*

ASPETTI NEGATIVI

- *Numero di squadre iscritte. Va incrementato il numero di squadre, poiché quest'anno, hanno partecipato solo 6 compagini. Ho già parlato con il comitato di Teramo lo scorso anno che mi ha detto che probabilmente qualche squadra, passerà nel nostro girone dalla prossima stagione. Comunque spero, visto l'andamento positivo, di riuscire ad arrivare almeno a 10 squadre nella prossima edizione, così da poter fare 2 gironi da 5.*
- *Rilassamento negli orari d'inizio gara nell'ultima fase. Ho sentito degli arbitri che mi hanno detto che nell'ultima parte del torneo le squadre hanno cominciato a presentarsi sistematicamente in ritardo. Come ho detto loro per quest'anno ho chiuso molti occhi, ma dal prossimo anno cominceranno le multe!*
- *Partecipazione squadre nell'ultima fase del torneo. Ho notato che alcune squadre non si sono presentate nelle ultime gare, poiché non potendosi qualificare, hanno preferito non venire, e proprio per questa causa ho dovuto procedere con lo spostamento di alcune partite. Penso che, numeri di squadre permettendo, bisognerà creare una joycup anche qui, così da stimolare le squadre a giocare fino all'ultimo.*

Il **Consigliere De Carolis Stefano**, Referente della Commissione Calcio a 5 categorie juniores e allievi presenta la sua relazione:

RELAZIONE CAMPIONATO UNDER 16-18

Durante questo primo anno abbiamo trovato diverse difficoltà che specificherò x categoria:

UNDER18: Riguardo alla gestione, difficoltà iniziali a far capire ad alcune società le fasce di età, poi iniziato il campionato si sono ritirate alcune squadre quindi c'è stata la continua necessità di riformulare i calendari creando disagi alle società poiché i campi erano a carico loro.

Per il resto del campionato è andato tutto x il verso giusto, tranne qualche lamentela verso la società ASD calcio5 San Severino troppo fallosa.

UNDER 16: La gestione di questa categoria mi ha impegnato sia nella fase iniziale sia durante il campionato.

Il campionato è partito con 8 squadre, di cui una fuori classifica, a causa di fuori quota presenta nella rosa. La squadra in questione è stata accettata, per i problemi sociali dei giocatori. Purtroppo, quest'ultima, si è ritirata a metà del girone di andata.

Una società ritirata alla prima partita. Ci sono stati problemi anche per molti spostamenti gara, causati non solo da problemi di campo scoperto della società Atletico MDS, ma anche da problemi d'incroci di gare con il campionato del comitato di Macerata.

Inoltre è stato un campionato pieno di falli di ammonizioni ed espulsioni e parecchie lamentele, quindi ci siamo dovuti occupare anche della gestione comportamentale con i dirigenti con cui si è venuto a creare un ottimo rapporto.

Per il prossimo anno come società Csi Montefiore, siamo disposti a continuare la gestione dei due campionati.

Il **Consigliere Piersimoni Gianluca**, Referente della Commissione Calcio a 5 categorie open presenta la sua relazione:

Relazione campionato open maschile e femminile 2014/2015

Per ciò che concerne il campionato open maschile, lascerei quasi tutto invariato sia l'importo, naturalmente in base alle squadre iscritte, sia la modalità di pagamento in un'unica soluzione.

Quello che valuterei è la semifinale open o farla andata e ritorno oppure se rimane partita unica cercare un campo neutro perché se a scontrarsi sono due squadre ciascuna appartenente a un girone diverso il fattore campo potrebbe essere influente.

Rimango per le premiazioni uniche con le finali com'è stato fatto quest'anno.

Per il femminile lascerei tutto come quest'anno, tranne che anticipare la chiusura delle iscrizioni alla stessa data dell'open maschile.

Per il prossimo anno mantengo l'impegno per l'organizzazione di entrambi i campionati ma non garantisco per l'anno successivo 2016/2017.

Il Referente della Commissione under 8/10, **Consorti Francesco Fabio**, espone quanto segue:

Come prima esperienza ha notato un clima positivo, ha potuto constatare poche lamentele e contrarietà.

Rispetto agli anni passati, le formule adottate ha permesso ai bambini di giocare più partite.

Per l'anno prossimo crede opportuno spalmare le gare su più giornate e partire prima con la prima gara ufficiale.

Propone inoltre di reinserire una giornata finale di scambio e finali con il vicino comitato di Macerata.

In merito alla giornata di finali, il parere è positivo nonostante la pioggia e squadre non presentate all'ultimo senza avvisare.

Il Referente della Segreteria **Sacchini Eleonora**, espone quanto segue:

In merito alle finali del 26 aprile, dopo un'analisi, si è constatato che purtroppo, a causa della pioggia, alcune decisioni sono state prese in maniera frettolosa. La scelta di velocizzare le premiazioni, ha sicuramente penalizzato la giornata.

L'incessante richiesta da parte di alcuni genitori, di poter finire l'attività, ha sicuramente condizionato l'organizzazione. A mente lucida, probabilmente, la giusta soluzione poteva essere la convocazione dei referenti delle società per far decidere a maggioranza lo svolgimento delle premiazioni, poiché, con condivisione e ragionamento, poteva essere selezionata la scelta di premiare le squadre all'interno della palestra al termine della gara under 16 che si stava svolgendo.

Inoltre, si è potuto vedere come alcune società, sono state spesso in difficoltà nel gestire le proprie squadre.

Da questo disagio, è nata una partecipazione altalenante che ha generato scompensi e disagi alle altre società partecipanti. E' importante mantenere un forte contatto e vicinanza con queste realtà, affinché non si ripetano queste mancanze nei prossimi anni.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale Bianchini Alessandro**, è d'accordo con quanto riportato dai referenti delle commissioni. Per quanto concerne la categoria under 14, gestita dallo stesso, durante il corso dell'anno si sono evidenziati pregi e difetti nella struttura del campionato.

Probabilmente, la metodologia va rivista e strutturata meglio, per una migliore gestione e maggiore partecipazione. In merito alla festa regionale del 19 Aprile a Camerino, l'unica squadra partecipante dal nostro Comitato, è stata l'under 14 della società San Basso. L'esperienza è stata positiva ed entusiasmante per i partecipanti.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio** chiede al **Giudice Unico di Comitato, Avv. Senesi Giuseppe**, un parere sui campionati.

Il **Giudice Unico di Comitato, Avv. Senesi Giuseppe**, ha notato che, rispetto agli anni passati, c'è stata una diminuzione di cartellini e questo è positivo. Nonostante ciò, ha notato che tra le sanzioni emesse, ci sono stati, fatti clamorosi di blasfemia e aggressione all'altro.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio chiede al **Referente Arbitri di Comitato**, Cinciripini Fabio, un parere sui campionati dal punto di vista arbitrale.

Il **Referente Arbitri di Comitato**, Cinciripini Fabio, ritiene l'anno trascorso, molto positivo per il settore arbitrale.

Molti arbitri giovani, mancano di esperienza, ma sono bravi e si dimostrano capaci.

Per quanto riguarda gli incontri formativi interregionali, purtroppo, la partecipazione è scarsa, quasi inesistente, a causa del poco tempo a disposizione e dell'impegno economico richiesto. Potrebbe essere una soluzione, convogliare i nostri arbitri a un incontro più vicino, senza l'impegno di due giornate. Si potrebbero coinvolgere anche gli arbitri del Comitato di Fermo.

Per quanto riguarda progetti futuri, si sta pensando di riattivare il corso di arbitro calcio a 5.

Il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco chiede se, la non partecipazione agli incontri interregionali, incide sulle designazioni degli arbitri.

Il **Referente Arbitri di Comitato** Cinciripini Fabio, risponde che, per le designazioni arbitrali, si considera il numero di gare arbitrare, le distanze chilometriche dai campi di gioco. Si cerca di designare gli arbitri in modo equo, dando una rotazione che eviti a un determinato arbitro di dirigere sempre le stesse squadre. La partecipazione a stage interregionali non è considerata nella designazione arbitrale.

6

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, ringrazia per il confronto quanti hanno contribuito e ricorda che il Comitato è in attesa dei nuovi regolamenti nazionali per la stagione sportiva 2015/2016.

Il **Presidente Provinciale** chiede al **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro di attivarsi fin d'ora, insieme alle commissioni, per la stesura della nuova programmazione sportiva, tenendo conto delle osservazioni espresse stasera, compresi i pareri positivi riscontrati per la metodologia usata nelle premiazioni e nella fase di presentazione dei campionati. Per quanto concerne il settore arbitrale, ritiene opportuno un nuovo corso, che sia da richiamo per gli arbitri con più esperienza.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro, comunica che, il CSI Marche, ha istituito un tavolo di lavoro, formato dai referenti provinciali dell'attività sportiva, per cercare di risolvere le problematiche riscontrate negli ultimi anni.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, chiede al Consiglio di esprimere un parere sullo svolgimento dell'Assemblea Provinciale, tenutasi il 17 aprile 2015.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro, afferma che l'assemblea, è stata una buona occasione d'incontro e confronto con le realtà sportive affiliate al Comitato.

Il **Consigliere** Falcioni Andrea, ricorda che, in queste occasioni d'incontro, è importante non dimenticare la nostra identità cristiana. Il Consigliere ricorda che, nonostante l'assenza del Consulente Ecclesiastico Provinciale, durante l'assemblea, non bisognava avere scrupoli per iniziare con una preghiera guidata da laici.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, concorda con entrambi gli interventi, ricorda inoltre che, il prossimo anno, l'assemblea territoriale sarà elettiva, pertanto invita tutti a riflettere fin d'ora su come strutturare questo momento.

Il **Presidente Provinciale**, continua con le comunicazioni, informando il Consiglio di una proposta, pervenuta da alcuni atleti del torneo Interforze di calcio a 11. Il torneo, istituito dal Sig. Pignati, ora si trova sprovvisto di un ente organizzatore poiché il fondatore è scomparso lo scorso anno. Purtroppo, l'entità dell'evento, non è gestibile da singoli, ma richiede un'associazione che possa supportare il torneo.

L'evento è molto impegnativo, di conseguenza, la decisione ha bisogno di attenta riflessione. In ogni modo, se si decidesse per accettare la proposta, si andrebbe a uniformare l'evento all'identità del CSI.

Il Referente della Commissione under 8/10, **Consorti Francesco Fabio**, chiede quali motivazioni ci possano spingere ad accettare la proposta.

Il **Presidente Provinciale** risponde che alcune motivazioni potrebbero essere di natura promozionale, altre di natura economica. L'evento sarebbe un ottimo modo per farsi conoscere da altre realtà sportive.

Il **Vice-Presidente Provinciale Cinciripini Francesco**, propone di valutare la possibilità di accettare la proposta, e portare avanti questo progetto, inserendo una persona che vi si dedichi completamente per due mesi e riceva in cambio un compenso economico.

Il **Presidente Provinciale**, ricorda l'importanza di avere l'appoggio di tutto il Consiglio per un maggiore supporto.

7

DELIBERA n.03 del 14/05/2015 assunta:

Il Consiglio approva a unanimità di accettare la proposta di gestione del Torneo di calcio a 11 denominato "interforze".

Il **Presidente Provinciale** continua con alcune comunicazioni:

1. CSI OPEN GAMES

Dal Comitato CSI di Teramo, arriva l'invito per la partecipazione a dei tornei under 8 di calcio a 5, sviluppato all'interno dell'evento CSI Open Games che si svolgeranno a Tortoreto il 30 e 31 maggio.

La comunicazione sarà inoltrata alle società interessate. La partecipazione è gratuita.

2. DEFIBRILLATORI

Salvo un diverso termine previsto dalle leggi regionali, entro il 1° gennaio 2016, le associazioni sportive dilettantistiche dovranno dotarsi di defibrillatore semiautomatico.

Al fine di offrire la massima tutela della salute degli atleti, ha, infine, imposto alle associazioni che utilizzano (temporaneamente o permanentemente) un impianto sportivo di assicurarsi della presenza e del regolare funzionamento del dispositivo.

Gli enti obbligati a dotarsi di defibrillatore sono invero tenuti anche a garantire la presenza di personale adeguatamente formato all'utilizzo del dispositivo. In merito a quanto sopra riportato, è necessario verificare ulteriormente la struttura dei Campionati Provinciali con campi messi a disposizione dal Comitato.

3. Torneo tra parrocchie Diocesi Ascoli Piceno

Il giorno 14 Giugno presso la struttura Cral di Ascoli Piceno, affidato al Consorzio di Cooperative "il Picchio", si svolgerà l'evento promozionale di attività sportiva, promosso CSI Comitato Provinciale di Ascoli Piceno, che vede coinvolte le parrocchie della Diocesi ascolana. Si sollecita la partecipazione dei membri del Consiglio, poiché è un'ottima occasione per conoscere l'impianto.

4. Veglia di Pentecoste

Si svolgerà il 23 Maggio, la veglia di Pentecoste. Il Csi è chiamato a collaborare nell'animazione liturgica, nel servizio della comunione.

5. EXPO ACR

Il giorno Domenica 24 Maggio presso la parrocchia SS. Annunziata, l'ACR diocesano organizza la festa degli Incontri, a fronte di un rapporto di scambio e collaborazione, già avviato da diverso tempo, anche il Comitato Provinciale del CSI sarà presente con un padiglione espositivo, per far conoscere la propria realtà.

S'invitano le società affiliate a voler partecipare con una presenza promozionale delle proprie attività.

6. La Notte di San Lorenzo

Anche quest'anno, l'evento, promosso dal CSI di Ascoli Piceno in collaborazione con la CEI, avrà luogo presso la parrocchia di Madonna della Speranza. La data individuata è la notte tra il giorno 8 e 9 agosto 2015.

7. Formazione

Per quanto riguarda la Formazione annuale di educatori sportivi, i moduli proposti quest'anno, hanno riscontrato molti pareri positivi. Per il nuovo anno associativo, sarà proposto lo schema collaudato, variando alcuni moduli e tematiche.

L'ACR diocesano, che ha partecipato lo scorso anno, ai moduli proposti, ha manifestato interesse per lo svolgimento del corso, pertanto si sta pensando a una più consistente collaborazione.

8. Segreteria e Tesseramento

Sono state comunicate dalla presidenza nazionale le nuove norme di tesseramento per l'annualità 2015/2016. I costi rimarranno invariati, di rimando, le quote di affiliazione e tesseramento al comitato CSI di Ascoli Piceno rimarranno le stesse dell'anno appena trascorso.

Nella quota di affiliazione, pari a € 150.00, saranno elencate in modo dettagliato, i servizi offerti dal Comitato alle società affiliate, dagli orari di apertura ufficio e servizio segreteria h24, all'assistenza infortunistica.

9. Lotteria

Si propone al Consiglio di valutare la possibilità di attuare, come i nostri Comitati vicini, una Lotteria per l'auto finanziamento delle Società Sportive. Il metodo, collaudato da altri comitati, consiste nel fornire alle Società, al momento dell'affiliazione o iscrizione ai

campionati, una quantità di biglietti della Lotteria, che rivenduti ai soci e tesserati permetterebbe alle stesse di ripagare interamente i costi sostenuti per l'affiliazione e le iscrizioni, con l'aggiunta di probabili vincite durante le estrazioni.

10. Guida Amministrativa per Società

Dalla richiesta di alcune Società, si è prodotto un estratto della guida Amministrativa stilata da Francesco Tramaglino, responsabile Nazionale dell'ufficio fiscale. L'estratto va comunque rivisto e corretto prima di essere diffuso. Si chiede al **Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto** di verificare il documento.

Il **Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto** accetta l'incarico e conferma il controllo dell'estratto in base alle normative vigenti.

Terminate le comunicazioni, il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, da lettura delle schede inerenti al percorso di riflessione sul futuro del CSI Marche.

Dopo aver letto le schede n°1 e n°2, inerenti alla società sportiva del CSI, il presidente sollecita i presenti a intervenire in merito.

Il **Vice-Presidente Provinciale Cinciripini Francesco** considera le premesse appena lette, alquanto ovvie. Sono indicate due categorie di suddivisione per le Società Sportive affiliate al CSI. L'attribuzione di un "mandato associativo" accentuerebbe questa suddivisione. Per attuare questo progetto, propone, al posto del "mandato", l'inserimento di un "bollino rancio/blu". Le società ritenute idonee al "bollino" potrebbero essere dei tutor per nuove società presenti sul territorio, che si avvicinano al CSI per la prima volta.

Il **Referente Arbitri di Comitato, Cinciripini Fabio**, nota che, spesso, si parla di professionalità. Bisogna stare attenti a non esagerare per poi cadere in contraddizioni. Non è favorevole alla molta teoria e poca pratica. Nel tempo, ha potuto notare, che molte società affiliate, vede il CSI come un fruitore di servizi.

Il Referente della Segreteria **Sacchini Eleonora**, ritiene molto difficile trovare una società che risponda a tutti i parametri elencati nella seconda pagina della scheda n°2.

Il Referente della Commissione under 8/10, **Consorti Francesco Fabio**, ritiene positiva la divulgazione della relazione. La diffusione di queste schede, potrebbe far conoscere meglio l'associazione.

Il **Vice-Presidente Provinciale Cinciripini Francesco**, propone di studiare una serie di caratteristiche base che una società deve avere per ricevere il "bollino" o "mandato".

Interviene il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, il quale ricorda che l'obiettivo di questo scritto, è di individuare la Società Sportiva come volto del CSI sul territorio. La Società fidelizzata, riconosciuta tale con il "mandato", può farsi carico di avviare una nuova Società che nasce e accompagnarla nelle fasi di start-up.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale Bianchini Alessandro**, chiede se, per le società con il "mandato", ci sono dei vantaggi, o siano riconosciute agevolazioni, rispetto alle società senza "mandato".

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, risponde che il “mandato associativo” si basa sul fatto che la Società con il “mandato”, accetti questo riconoscimento non perché ritrovi in esso dei vantaggi, ma perché crede nel progetto del CSI. Per questo, non si pretende di trovare una Società che abbia tutti i requisiti, piuttosto, si cerca una realtà che si dichiari disposta, proprio perché crede nel CSI, a iniziare il percorso verso il riconoscimento.

È letta la scheda n°3 del percorso di riflessione sul futuro del CSI Marche, inerente alla dimensione territoriale del CSI.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, fa notare l'esempio della Società Sportiva parrocchiale dell'oratorio di Comunanza, che, nonostante sia di competenza del nostro Comitato, territorialmente è vicina a Società Sportive affiliate al Comitato di Macerata. La proposta, che scaturisce dalla riflessione sulla dimensione territoriale del CSI, propone proprio la creazione di ponti, che facilitino l'integrazione e relazione tra più Società anche se di diversa referenza territoriale.

Il **Referente Arbitri di Comitato**, Cinciripini Fabio, nota che, la proposta è positiva, ma per l'attuazione, ha bisogno di molte Società aventi il “mandato associativo”.

Interviene il **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro, che concorda con l'intervento del **Referente Arbitri di Comitato** e puntualizza come sia necessario, trovare prima le Società e poi creare dei ponti.

10

Il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco, chiede se quanto proposto, dopo successivi sviluppi, e un'adeguata maturazione, sarà parte di un progetto che sarà presentato durante l'assemblea elettiva 2016. Inoltre chiede se, quanto riportato, è conforme allo Statuto CSI.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, risponde che è in programma di presentare queste riflessioni o altri progetti inerenti, durante le assemblee elettive del prossimo anno. Per quanto riguarda lo Statuto CSI, la riflessione sul futuro assetto territoriale, resta tale anche perché c'è un tavolo di tavolo nazionale per la revisione completa dello Statuto anche in conformità a future nuove normative che il Governo dovrà deliberare sul terzo settore.

È letta la scheda n°4 del percorso di riflessione sul futuro del CSI Marche, inerente alla dimensione organizzativa.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, mostra come in maniera pratica, la suddivisione per settori, possa creare una valida struttura che rispondere in maniera sempre più adeguata alle richieste e fabbisogni delle Società affiliate. Inoltre il lavoro dei singoli Comitati, è snellito dando la possibilità di specializzarsi su un determinato settore.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro, crede che in tal modo, si perda il contatto personale con le persone e di conseguenza con le Società stesse. Ritiene che la lontananza possa determinare in maniera negativa, il contatto che ci deve essere tra Società e Comitato.

Il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco, risponde alla precedente osservazione, supponendo che un ridimensionamento e rimodellamento delle strutture organizzative, possa essere di aiuto per non avere questo problema.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio risponde che, grazie a questa strutturazione, a livello tecnico-sportivo, ci potrebbe essere un positivo cambiamento. Unitarietà dei regolamenti e dei campionati, con il coordinamento delle segreterie, può essere il giusto passo e la giusta strategia per collegare i Comitati territoriali. Questa riorganizzazione, evidenzia in modo particolare, uno degli aspetti operativi e politici delle società volto del CSI, le quali saranno le referenti territoriali per la nuova struttura organizzativa.

Il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco, viste le riflessioni, considera in un probabile futuro, l'unità dei comitati territoriali per la realizzazione di un unico Comitato Marchigiano, con unici regolamenti, unico bilancio e centri zona di competenza.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio puntualizza che, l'attenzione va posta sull'attività, e non sulla convenienza.

Il discorso avviato a livello regionale, è stato portato avanti dai Presidenti Territoriali, che si sono incontrati per trovare soluzioni e accordi.

L'attività regionale è sofferente, soprattutto in ambito di regolamenti e partecipazione.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro, interviene in merito, indicando che si sta già lavorando per creare regolamenti standard che siano idonei a tutti i Comitati.

Il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco ringrazia per la risonanza e condivisione. Durante la serata ha potuto modificare il punto di vista iniziale, che aveva, in merito a quanto letto nelle schede di riflessione. Cambiando il punto di vista, ora può vedere cosa s'intende per gestione futura delle attività, affidata a un unico Comitato CSI Marche.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, ricorda che domenica 17 Maggio, a Fano, si svolgeranno le finali regionali, pertanto chiede ai presenti di intervenire secondo le proprie possibilità.

Passa la parola al **Direttore Area Finanziaria** Borghese Roberto per un'ultima comunicazione inerente al 5x1000 e all'area finanziaria del Comitato.

Il **Direttore Area Finanziaria** Borghese Roberto comunica che anche quest'anno il Comitato Provinciale CSI di Ascoli Piceno, è iscritto al 5x1000 dell'IRPEF. Invita la segreteria a continuare il lavoro d'informazione e divulgazione tra le società e tesserati, per destinare il 5x1000 al CSI di Ascoli Piceno.

Il **Direttore Area Finanziaria**, comunica che, il bilancio 2014 si è concluso con un pesante passivo che ha più che dimezzato il patrimonio netto (pur trattandosi di un anno particolare, con il 70ennio, ricco d'iniziativa e quindi maggiori oneri) è bene far attenzione nei prossimi mesi, affinché alcune delle iniziative istituzionali producano margini positivi sufficienti almeno a coprire i costi fissi di gestione. A tal proposito comunica che la situazione contabile provvisoria al 30/05/2015 evidenzia un avanzo di gestione di € 2732.00, tuttavia in bilancio sono iscritte immobilizzazioni finanziarie, di dubbia esigibilità, pari a € 2667.00, che probabilmente saranno commutate in perdita nel corso dell'esercizio azzerando sostanzialmente l'avanzo di esercizio esistente.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale del CSI di Ascoli Piceno

Terminati i punti dell'ordine del giorno, nel ringraziare tutti i presenti per la presenza, il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio chiude la riunione alle ore 23.55, rimandando il Consiglio a data da destinarsi.

Presidente
(Benigni Antonio)

Il segretario Verbalizzante
(Sacchini Eleonora)

12